



COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

AVVISO PUBBLICO, PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI, PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE, PER COLLOQUIO, PREVISTA DALL'ART. 12 DELLA L.P. 03.08.2018 N. 15 E SS.MM. E DALL'ART. 13 DELLA L.P. 08.08.2023 N. 9, PER N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO A 18 ORE SETTIMANALI DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA 3 FUNZIONARI LIVELLO BASE (ex cat. D base)

Il Segretario reggente

- **VISTO** il decreto del Presidente n 82 di data 14.05.2026, immediatamente eseguibile;
- **VISTA** la propria determinazione n. 462 di data 19.05.2026;
- **VISTO** l'art. 12 "*Misure per il superamento del precariato*" della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm.;
- **VISTE** le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento n. 1863 dd. 12.10.2018, n. 2331 dd. 21.12.2023, n. 50 dd. 25.01.2024 e n. 1081 dd. 19.07.2024 di approvazione dei criteri per l'uniforme applicazione delle misure di superamento del precariato introdotte dall'art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm.;
- **VISTA** la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- **VISTO** il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 01.10.2018;
- **VISTO** il vigente Regolamento organico del personale dipendente;

rende noto

è indetto un avviso pubblico, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura di stabilizzazione per colloquio, prevista dall'articolo 12, della Legge Provinciale 03.08.2018, n. 15 e ss.mm., così come modificato dalla Legge Provinciale n. 7 del 17.05.2021 e dalla Legge Provinciale n. 9 del 08.08.2023 per la copertura del seguente posto presso il Servizio Attività socio assistenziale – servizio sociale area famiglie con minorenni:

- figura professionale: **Assistente Sociale**
- area/categoria: **3 Funzionari livello base (ex cat D base) – prima posizione retributiva**
- n. posti: **1**
- orario: **18 ore settimanali**

Il **trattamento economico**, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, annesso a tale figura professionale, rapportato al carico orario settimanale, è il seguente :

- stipendio annuo lordo Euro 11.500,86=
- assegno annuo lordo Euro 1.680,00=
- indennità integrativa speciale Euro 3.272,53=

- indennità Assistenti Sociali Euro 600,00=
- tredicesima mensilità
- ogni altra indennità prevista dalla legge e dal contratto collettivo.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale in possesso di tutti i requisiti, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 2 bis della Legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, così come modificata dalla L.P. 8 agosto 2023 n. 9, ovvero:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso la Comunità Valsugana e Tesino;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dalla Comunità Valsugana e Tesino attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dalla Comunità Valsugana e Tesino;
- c) abbia maturato, entro il termine previsto per la presentazione delle domande di cui alla presente procedura, alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 del medesimo art. 12, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni calcolati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande della presente procedura.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso la Comunità Valsugana e Tesino. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso l'Ente.

Ai fini della determinazione dell'anzianità triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato presso uno e più enti locali della Provincia di Trento in attività svolte o riconducibili alla medesima area/categoria (area 3 Funzionari – ex cat. D) e alla medesima figura professionale del posto per il quale si procede all'assunzione (Assistente Sociale).

Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, non rilevando a tal fine l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n.15/2018 e ss.mm. riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia autonoma di Trento.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

I candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).
Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti :
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
2. età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
4. immunità da condanne penali che, secondo la legislazione vigente, comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo di interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
6. idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
7. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
8. possesso della patente di guida di categoria B o superiore.
9. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
10. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art.2 della L.84/93 e ss.mm.ii.;
 - diploma di Assistente Sociale rilasciato da una scuola diretta a fini speciali o titoli equipollenti con valore abilitante ai sensi del D.P.R. 14/1987 e ss.mm.ii. regolarizzato nei termini previsti dagli artt. 4 e 5 del medesimo Decreto e del Regolamento recante norme per la convalida dei titoli di Assistente Sociale adottato con Decreto Miur 340/98;
 - laurea triennale di 1° livello (L) in Servizio Sociale (classe L-39 DM 16/3/1997 ed ex classe 6 del DM 4/8/2000);
 - laurea specialistica (LS) in Programmazione e gestione delle politiche e dei Servizi Sociali (classe 57/S);
 - laurea magistrale (LM) in Servizio Sociale e politiche sociali (classe LM-87)
11. abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale.
12. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai fini dell'assunzione è necessaria l'iscrizione all'albo professionale degli Assistenti Sociali ai sensi della L. 23.03.1993 n. 84 articoli 2 e 3.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

La Comunità della Valsugana e del Tesino si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente procedura.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti il posto per il quale è indetta la presente procedura.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla procedura, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo allegato al presente avviso o reperibile sul sito istituzionale, dovrà essere presentata a pena di esclusione **all'Ufficio Protocollo della Comunità Valsugana e Tesino – Piazzetta Ceschi, n. 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN)**

entro e non oltre le ore 11:00 del giorno mercoledì 10 giugno 2026

con una delle seguenti modalità:

► **consegna a mano della domanda in formato cartaceo all'ufficio Protocollo**, in orario di apertura al pubblico, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00.

In tale caso la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del Protocollo.

► **spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, esclusivamente all'indirizzo PEC della Comunità Valsugana e Tesino comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. La domanda dovrà essere firmata e scannerizzata in formato pdf; analogamente dovranno essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di concorso. Non saranno accettati i formati compressi (ad esempio.zip). Saranno ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione non ammetterà alla procedura il candidato, analogamente in caso di domanda illeggibile. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare o verso altre caselle di posta NON specificate dell'ente.

► **spedizione mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno** all'indirizzo: Comunità Valsugana e Tesino – Piazzetta Ceschi, 1 – 38051 Borgo Valsugana (TN). L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente. Per le domande inviate a mezzo raccomandata farà fede la data e l'ora di partenza risultante dal timbro dell'ufficio postale purché le domande pervengano alla Comunità entro la data di scadenza del presente bando.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falso in atti:

1. le complete generalità (cognome, nome, data ed il luogo di nascita, Comune di residenza e esatto indirizzo);
2. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione Europea, anche se cittadino di Stato terzo, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da precedenti condanne penali o le condanne penali riportate;
5. l'assenza di procedimenti penali in corso o gli eventuali procedimenti penali in corso;
6. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista delle vigenti leggi;

7. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale;
8. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
9. il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
10. il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione, la data, l'istituto presso cui è stato conseguito ed il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura di stabilizzazione. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
11. l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e il numero di iscrizione al relativo Albo;
12. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
13. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
14. di non essere assunto/a a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche amministrazioni della Provincia Autonoma di Trento;
15. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento del colloquio selettivo, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio selettivo. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
16. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
17. di accettare incondizionatamente le norme contenute nell'avviso di stabilizzazione nonché le norme del Regolamento per le procedure di assunzione del personale e del Regolamento organico del personale dipendente della Comunità Valsugana e Tesino;
18. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali allegata al presente bando;
19. il preciso indirizzo dell'aspirante nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata, o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria protocollo@comunitavalsuganaetesino.it o tramite Pec, a comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'aspirante, che vi provvederà in forma leggibile e per esteso. Le domande e le dichiarazioni presentate a mezzo PEC sono valide se sottoscritte mediante firma digitale.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa, trascorso il quale senza risposta verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

I candidati sprovvisti dei requisiti prescritti non saranno ammessi alla procedura.

Ai sensi del D.P.R. 29.12.2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

La domanda e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti **dovranno allegare**:

1. **fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità;**
2. eventuale documentazione medica;
3. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
4. eventuali titoli comprovanti il diritto alla precedenza/preferenza alla nomina.

COLLOQUIO SELETTIVO

I candidati saranno giudicati, in base al colloquio selettivo, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Comunità Valsugana e Tesino.

Il colloquio selettivo, previsto dalla L.P. 03.08.2018 n. 15 e ss.mm.ii., consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione e verterà sulle seguenti materie:

- modelli teorici del Servizio sociale;
- metodologia di intervento del Servizio sociale;
- l'analisi dei bisogni, la progettazione, la verifica e la valutazione degli interventi di Servizio sociale;
- le tecniche e gli strumenti del Servizio sociale;
- progettazione, organizzazione, gestione e funzionamento dei Servizi sociali e socio-assistenziali;
- aspetti tecnici e organizzativi relativi alla programmazione, alla gestione del lavoro di equipe e del lavoro multidisciplinare;
- legislazione nazionale e provinciale di carattere generale e di settore, relativamente alle politiche sociali e socio-sanitarie e sulle politiche familiari;
- disposizioni relative all'ordinamento dei Servizi socio-assistenziali ed all'integrazione socio-sanitaria nella Provincia di Trento e relativa normativa di riferimento;
- normativa ed interventi relativi alla violenza di genere, con particolare riferimento alla Provincia autonoma di Trento;
- principi deontologici e valori di riferimento del Servizio sociale professionale;
- elementi di diritto penale, con riferimento alle competenze del Servizio sociale;
- elementi di diritto minorile e diritto di famiglia;

- nozioni sull'ordinamento della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, dei Comuni e delle Comunità di Valle;
- nozioni sul rapporto del pubblico impiego e sui reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni relative alla normativa sulla *privacy* ed a quella sull'anticorruzione.

La prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

**IL COLLOQUIO SI SVOLGERA' IL GIORNO
MERCOLEDI' 17 GIUGNO 2026
presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino a partire dalle ore 10:00**

Ulteriori comunicazioni o variazioni nella data del colloquio saranno rese note mediante email/pec agli indirizzi dichiarati nella domanda da ciascun candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento avente valore legale e in corso di validità.

La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI ED EVENTUALE GRADUATORIA

Alla valutazione del colloquio ed alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei provvederà la Commissione esaminatrice. Successivamente con apposito provvedimento della Comunità saranno approvati gli atti conseguenti.

Se tra i candidati idonei al colloquio selettivo, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 1 gennaio 2015 al 10 giugno 2026	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*Per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale</i>
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c) comma 3, art. 12, individuate con riguardo all'amministrazione che assume, nel periodo 1 gennaio 2015 al 10 giugno 2026	punti 0,75 per per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>*Per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale</i>

A parità di punteggio, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici.

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati non si fa luogo a graduatorie di idonei.

ASSUNZIONE DEL VINCITORE IN SERVIZIO

A seguito della verifica dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'individuazione dell'avente dritto alla stabilizzazione e successivamente all'assunzione dello/la stesso/a mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Prima di procedere all'assunzione, il concorrente, al quale spetta la nomina, sarà invitato a presentare i documenti prescritti dalla vigente normativa e la dichiarazione di accettazione alla nomina.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova di sei mesi stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato vincitore ad apposita visita medica, prima dell'assunzione in servizio, per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni proprie del posto da coprire, anche ai sensi e per le finalità di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro secondo il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.

INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale e nel Regolamento organico del personale dipendente, nel "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e alle altre disposizioni di legge in materia.

Il presente avviso ed il modulo predisposto per la domanda di ammissione sono pubblicati sul sito della Comunità Valsugana e Tesino – sezione Amministrazione Trasparente - all'indirizzo www.comunitavalsuganaetesino.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Comunità Valsugana e Tesino - Piazzetta Ceschi n. 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel. 0461/755515 – 755514 mail: personale@comunitavalsuganaetesino.it

- dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00
- venerdì dalle 8:30 alle 12:00.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa lanes Delia

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO (TN)

INFORMATIVA SUI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI/SELETTIVE DEL PERSONALE DIPENDENTE

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? La Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di titolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Comunità Valsugana e Tesino con sede a Borgo Valsugana in Piazzetta Ceschi n. 1 • e-mail segreteria@comunitavalsuganaetesino.it • sito internet www.comunitavalsuganaetesino.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	Consorzio dei Comuni Trentini , con sede a Trento, in via Torre Verde 23 • e-mail servizioRPD@comunitrentini.it • sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	• dati comuni: dati anagrafici e di contatto (es. nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono, e-mail) e dati relativi al percorso formativo e professionale (es. titoli di studio, qualifiche, esperienze lavorative, competenze, curriculum vitae); • categorie particolari di dati: dati relativi allo stato di disabilità contenuti nella domanda o nella documentazione richiesta dall'Ente; • dati giudiziari: dati relativi a procedimenti/condanne penali o reati.
FONTE	FONTE DEI DATI
Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti: • direttamente dall'interessato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale/selettiva; • presso altre Pubbliche Amministrazioni, l'Autorità giudiziaria o altri soggetti pubblici o privati legittimati alla loro comunicazione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	La presente informativa è resa con riferimento al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della gestione delle procedure concorsuali o selettive per il personale dipendente, nonché dell'eventuale assunzione e instaurazione del relativo rapporto di lavoro. I dati personali sono raccolti e trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e, in particolare, per le attività connesse alla gestione del servizio oggetto della presente informativa, di seguito indicate a titolo illustrativo: • verificare il possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; • predisporre la documentazione relativa alla procedura selettiva/concorsuale; • redigere i verbali di selezione e di valutazione della Commissione giudicatrice; • espletare le prove d'esame e procedere alla relativa valutazione; • formare la graduatoria finale di merito; • comunicare i dati a terzi nei casi previsti dall'esercizio del diritto di accesso; • pubblicare i dati sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente; • svolgere eventuali adempimenti connessi all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro. I dati personali potranno altresì essere trattati per finalità ulteriori, purché compatibili con quelle per le quali sono stati originariamente raccolti e comunque riconducibili ai compiti istituzionali dell'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2016/679.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ente, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il trattamento trova inoltre fondamento nelle disposizioni normative di seguito elencate a titolo informativo: • L.R. n. 2/2018 e ss. mm. – Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige; • Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 – disciplina i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e degli enti locali, nonché norme in materia di procedimento amministrativo; • D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. – norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; • Legge 68/1999 – diritto al lavoro dei disabili;

	• D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm. – Codice dell’Amministrazione Digitale; • D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e Legge Regionale T.A.A. 29 ottobre 2014, n. 10 – in materia di trasparenza amministrativa; • Regolamento per le procedure di assunzione del personale; • Bando di concorso/selezione relativo alla specifica procedura. Il trattamento dei dati personali avviene inoltre nel rispetto di ulteriori disposizioni normative vigenti, anche se non espressamente richiamate nella presente informativa.
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. L’Ente ha adottato specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. È esclusa l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, secondo i tempi dettati dal piano di conservazione dell’Ente
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trattati da soggetti esterni operanti in qualità di titolari quali, ad esempio, Autorità ed organi di vigilanza e controllo e, in generale, soggetti, anche privati, legittimati a richiedere i dati, Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali. Per le finalità indicate, i dati possono essere altresì trattati da soggetti terzi (quali a titolo esemplificativo: fornitori, consulenti, prestatori d’opera, ...), nominati dall’Ente quali responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR, mediante specifico atto di designazione che disciplina le modalità del trattamento e le misure di sicurezza adottate. I dati possono essere diffusi tramite il sito web istituzionale dell’Ente, esclusivamente nei limiti degli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge, con oscuramento dei dati personali non pertinenti o eccedenti, al fine di garantire la tutela

	della riservatezza degli interessati.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente e/o da soggetti terzi a ciò specificatamente autorizzati.	I dati personali possono essere trattati dal personale dipendente dell'Ente, appositamente autorizzato, nonché da soggetti terzi nominati Responsabili del trattamento, che operano sotto l'autorità del Titolare sulla base di specifiche istruzioni e nei limiti delle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati personali trattati nell'ambito del servizio oggetto della presente informativa non sono trasferiti verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea; Qualora, per esigenze connesse all'erogazione del servizio, si rendesse necessario effettuare un trasferimento di dati verso Paesi terzi, tale trasferimento sarà fondato sulle seguenti garanzie adeguate: • decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea; • clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea; • meccanismi di certificazione riconosciuti; • codici di condotta approvati ai sensi del GDPR. Resta fermo che i dati personali, oggetto di pubblicazione nel rispetto degli obblighi di legge, possono essere accessibili anche dall'estero.
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio oggetto della presente informativa.
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento e proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.	I diritti dell'interessato sono (artt. 15 e ss. del GDPR): • richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; • diritto di accesso ai dati personali (in forma intelligibile) e alle informazioni relative al trattamento cui è sottoposto (finalità e modalità, categorie di dati personali e fonte di raccolta, destinatari delle comunicazioni, in particolare se verso paesi terzi, periodo di conservazione, i diritti esercitabili, tra cui il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante); • ottenere la rettifica (aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano);

	• ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; • non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione. L'esercizio dei diritti è esercitabile utilizzando il modulo predisposto dall'Autorità Garante e disponibile al seguente link: https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online oppure il modulo predisposto dal Titolare stesso e reperibile al seguente link: https://www.comunitavalsuganaetesino.it/L-Amministrazione/Informativa-privacy/Privacy L'interessato può opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione (DIRITTO DI OPPOSIZIONE - art. 21 GDPR). DIRITTO DI RECLAMO - L'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524) o adire le opportune sedi giudiziarie.
--	---

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.